bestemmie per ischerno come cantando salmi contrafatti, o lettanie sporche ed empie (1); — la bigamia, perchè, essendo nulle le seconde nozze, non v'era abuso di sacramenti, ma soltanto violazione dell' ordine civile (2); — i greci, perchè non conveniva che la corte romana fosse giudice in causa propria; — gli ebrei, dimoranti negli stati della repubblica, perciocchè l'autorità ecclesiastica non si estende sopra coloro, che non appartengono al corpo della Chiesa: bensì, se all' inquisizione fosse portata denunzia, che da taluno di essi fosse detta bestemmia contro la nostra fede, ovvero sedotto alcun christiano, o dato scandalo di qual si voglia sorte, dovranno gli ecclesiastici haver ricorso al magistrato secolare, il quale, secondo l' esigenza del delitto li castigherà severamente (3).

I beni poi de' condannati non potevano in alcuna guisa essere confiscati; ma dovevano passare agli eredi legittimi, sotto rigoroso precetto, per altro, di non darne parte alcuna ad essi condannati (4). E quanto agli scritti, sui quali ne' tempi posteriori ebbe l' inquisizionne romana il diritto di proibirne i nocevoli, qui da principio non eravi disciplina veruna, perchè non v'era la stampa. In seguito l' inquisizione veneta ebbe il diritto soltanto di esaminare bensì i libri, ma semplicemente per quanto avesse potuto interessare la fede: non aveva poi veruna autorità di permetterne o proibirne la stampa, nè. stampati che fossero, diapprovarli o proscriverli, perchè ciò era esclusivamente riservato ai magistrati civili (5).

Questa fermezza della repubblica nel moderare l' autorità dell'inquisizione; la quale in Venezia e nello stato veneto non doveva nè poteva agire che come una magistratura sua, indipendente affatto da quella di Roma; valse qui a preservare cotesto tribunale da tutte le ingiustizie e le crudeltà, che lo contaminavano altrove e

⁽¹⁾ Legg. 8 maggio 1599.

⁽⁴⁾ Legg. de'12 ottobre 1591 e 28 gen-

⁽²⁾ Leggi dell' 8 giugno 1591, 8 agosto naro 1592.

^{1592, 31} lugl. 1598, 9 giugno 1599.

⁽⁵⁾ Legg. 24 agosto 1596.

⁽³⁾ Legg. del 4 settembre 1609.